Nuovo Quotidiano di Puglia BARI

Quotidiano

Data 06-09-2021
Pagina 1+2
Foglio 1 / 2

Ritorno in classe: i nodi aperti prima della ripartenza

Trasporti, ingressi e mascherine: scuola, tutto da decidere in 7 giorni

Ufficialmente si parte il 20 settembre, ma molte scuole anticiperanno il via a partire da lunedì prossimo. Ministero e sindacati da settimane provano a limare protocolli, circolari e interpretazioni del decreto ma restano diverse questioni molto complesse da gestire e problemi da risolvere, a partire dal trasporto scolastico. Nodo assai complicato da sciogliere: l'Associazione nazionale presidi, sezione Puglia, ha bocciato le opzioni con fasce differenziate di ingresso e di uscita da scuola: «Meglio aumentare i mezzi piuttosto che raddoppiare le corse». E intanto monta la polemica circa la possibilità di togliere la mascherina nelle classi composte da studenti che abbiano completato il ciclo vaccinale. Insomma, il caos. E mancano solo pochi giorni. **Pignatelli** *alle pagg.2 e 3*

SCUOLA E COVID, IL PROTOCOLLO DI SICUREZZA

CHI HA FIRMATO
- Sindacati della scuola (Cgil, Cisl, Uil, Snals, Anief)
- Ministero dell'Istruzione

LE REGOLE GIÀ IN VIGORE E CONFERMATE
- Mascherine per tutti dai 6 anni in su
- Igiene delle mani
- Turni d'ingresso scaglionati
- Percorsi d'ingresso e uscita il più possibile separati
- Turni in mensa
- Help Desk per presidi e tavolo di controllo con i sindacati
- Individuazione referente Covid

LE NOVITÀ
- Distanziamento di un metro raccomandato
- "Laddove le condizioni strutturali-logistiche degli edifici, legate anche alla disponibilità di risorse umane e alle conseguenti ripercussioni organizzative, non lo consentano, resta necessario mantenere le altre misure"
- Il ministero consiglia di incrementare il ricambio d'aria con sistemi meccanici (aprendo le finestre)

GREEN PASS OBBLIGATORIO

In attesa della Super-App per verificare il personale, **gli istituti possono "ricorrere all'opera contestuale di più verificatori", che possono usare la App già in uso per ristoranti, musei, locali...**

TAMPONI E VACCINI

Gratuiti per i docenti: saranno a carico delle scuole **(i presidi, però, non hanno firmato)**

Corsie preferenziali per gli insegnanti non ancora vaccinati

L'EGO - HUE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134424

Nuovo Quotidiano di Puglia BARI

Quotidiano

Data 06-09-2021
Pagina 1+2
Foglio 2 / 2

Il coronavirus
La scuola

In classe tra pochi giorni ma restano dubbi e nodi

▶ Conto alla rovescia per il ritorno in presenza con green pass e dispositivi di protezione

▶ Molte incertezze ancora: trasporti, controlli e doppi turni agitano l'inizio del nuovo anno

Alessio PIGNATELLI

La campanella tornerà a suonare ufficialmente lunedì 20 settembre, ma molte scuole - in virtù dell'autonomia - anticiperanno la partenza a cominciare da lunedì prossimo. L'inizio dell'anno scolastico 2021/22 sarà all'insegna della mascherina per (quasi) tutti e del green pass per il personale docente. E della presenza fisica, almeno per ora. Ministero e sindacati da settimane provano a limare protocolli, circolari e interpretazioni del decreto ma restano diverse questioni molto complesse da gestire e nodi da risolvere a partire dal trasporto scolastico.

Prima di cercare di districarsi in questa nuova era dovuta alla pandemia, sono già iniziati i collegi docenti di tutti gli insegnanti in servizio dal primo settembre. E in molti hanno preferito svolgerli in modalità online - possibilità concessa in base all'autonomia dei dirigenti - e c'è anche chi ha optato per riunioni all'aperto e all'esterno della struttura scolastica. L'inizio delle lezioni, però, come detto sarà in presenza anche se "la misura è derogabile con provvedimenti dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome esclusivamente nelle zone arancioni e rosse, solo in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità e per singole istituzioni scolastiche o per quelle presenti in specifiche aree territoriali". In pratica, dove fosse necessario, la didattica a distanza potrà tornare. Il ministero dell'Istruzione ha pubblicato a luglio il "documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022". Successivamente, il 6 agosto, il governo ha varato il decreto legge 111/2021 con oggetto: "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" e a seguire il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19. In generale, la situazione attuale prevede l'obbligo della mascherina per i bambini a partire dai sei anni e per tutto il personale. Si raccomanda una distanza interpersonale di un metro purché le condizioni spaziali e strutturali lo consentano; questa può essere derogata per lezioni di ginnastica o di sport all'aria aperta purché venga mantenuta una distanza di due metri. Negli ultimi giorni è montata la polemica circa la possibilità di togliere la mascherina nelle classi composte da studenti che abbiano completato il ciclo vaccinale: fonti del Miur hanno chiarito che, tenuto conto anche degli aspetti legati alla privacy, si sta ora lavorando per l'attuazione di questa novità che "non vuole assolutamente creare discriminazioni, quanto piuttosto consentire un progressivo ritorno alla normalità all'interno delle aule in corrispondenza dell'avanzamento del piano vaccinale".

Questione green pass: è obbligatorio per dirigenti scolastici, docenti, personale Ata e studenti universitari. Non lo è per studenti e studentesse degli altri ordini e gradi di istruzione. Cosa succede se un docente non ha il certificato verde? È considerata assenza ingiustificata e, a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso. È prevista anche una sanzione economica dai 400 ai 1000 euro. Questa disposizione non si applica al personale che, per motivi di salute, è esente dalla campagna vaccinale secondo i criteri indicati dal ministero della Salute. I lavoratori fragili sono tutelati. E chi e come si controlla il green pass? Altro tema fonte di polemica. È previsto che sia il dirigente scolastico che potrà però delegare tale funzione. Il ministero, per snellire tale attività burocratica e di controllo, sta lavorando a una piattaforma informatica gestita dalle segreterie delle scuole che però al momento non è pronta.

Infine, nodo trasporti. Assai complicato da sciogliere pure questo: l'Associazione nazionale presidi della Puglia ha bocciato le opzioni con fasce differenziate di ingresso e di uscita da scuola. E per evitare il doppio orario chiede alle istituzioni che, insieme alle aziende concessionarie del trasporto pubblico, "si studino tutte le soluzioni e si impieghino tutte le risorse umane e finanziarie disponibili per potenziare non solo il numero delle corse ma anche quello dei mezzi disponibili".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zoom

Distanza raccomandata e mascherine per tutti

1 Per personale scolastico e studenti (eccetto bambini fino a 6 anni) mascherina obbligatoria. Il protocollo di sicurezza raccomanda poi il distanziamento di un metro tra i banchi.

Certificazione verde per il personale

2 Il green pass è obbligatorio per dirigenti scolastici, docenti, personale Ata e studenti universitari. Non lo è per studenti e studentesse degli altri ordini e gradi di istruzione.

Trasporti e doppi turni I presidi si oppongono

3 Problema ancora irrisolto. I presidi chiedono più mezzi alle aziende di trasporto per evitare i doppi turni che penalizzerebbero sia i docenti, sia gli studenti.

134424

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.